

ATTO DD 163/A2009B/2024**DEL 28/05/2024****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A2000B - CULTURA E COMMERCIO****A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori**

OGGETTO: D.G.R. n. 49-7347 del 31/07/2023 – L.R. n. 34/2004 – D.G.R. n. 9-8574/2019 Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi" - Linea di intervento MPMI Commercio. Disposizioni conseguenti all'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Premesso che:

con D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019 la Giunta regionale approvava, nell'ambito del Programma pluriennale delle Attività Produttive di cui alla D.G.R. n. 21-7209 del 13/07/2018, la Misura denominata "*Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi*", con una dotazione complessiva pari a euro 90.300.000,00;

l'obiettivo di tale Misura è quello di supportare i progetti di investimento e sviluppo delle MPMI (Micro, Piccole e Medie imprese) piemontesi, nonché sostenere l'accesso al credito delle medesime;

in particolare la Misura prevedeva due Sezioni di intervento:

- la Sezione Finanziamento agevolato con la quale vengono concessi finanziamenti agevolati in concorso con gli intermediari cofinanziatori;
- la Sezione Contributo a fondo perduto con la quale le medesime imprese possono richiedere un contributo a fondo perduto, concesso in percentuale rispetto alla quota di finanziamento pubblico erogata;

la dotazione finanziaria complessiva destinata alle MPMI Commercio ammontava a euro 17.300.000,00, di cui 15.570.000,00 sulla "Sezione finanziamento agevolato" ed euro 1.730.000,00 sulla "Sezione contributo a fondo perduto";

la Misura infine prevedeva che le risorse regionali venissero erogate nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento della Commissione Europea 1407/2013/UE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e nel rispetto delle regole di cumulo;

lo sportello dedicato alle MPMI del Commercio veniva aperto in data 18/02/2020 e successivamente sospeso in data 13/10/2020 per esaurimento della dotazione originaria;

con D.G.R. n. 40-6154 del 2/12/2022 la Giunta regionale approvava il Programma pluriennale di Intervento per le Attività produttive 2022-2024, disponendo, altresì, la prosecuzione della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi”, limitatamente alle Linee di intervento MPMI Artigianato, MPMI Altri settori e Grandi imprese a valere sulla dotazione finanziaria dei rispettivi Fondi istituiti presso Finpiemonte S.p.A., prevedendo che la copertura finanziaria di tale misura fosse garantita dalle rate di ammortamento versate dai beneficiari delle misure e compatibilmente con l’andamento temporale di tali rate;

conseguentemente con D.G.R. n. 49-7347 del 31/07/2023 è stata disposta, analogamente a quanto fatto per le altre linee di intervento della medesima Misura, la prosecuzione della stessa anche per la Linea di intervento MPMI Commercio, a valere sulla dotazione finanziaria dei rispettivi Fondi istituiti presso Finpiemonte S.p.A. prevedendo in particolare che la copertura finanziaria della misura medesima fosse garantita dalle rate di ammortamento versate dai beneficiari della misura e compatibilmente con l’andamento temporale di tali rate;

con determinazione dirigenziale n. 322/A2009B/2023 del 12/10/2023 è stato autorizzato pertanto il progressivo utilizzo di complessivi euro 13.330.000,00 derivanti dalle risorse già trasferite sul Fondo dedicato alla Linea A – MPMI Commercio e ancora disponibili e dai rientri già incassati o attesi, in ragione dell’effettivo incasso degli stessi, a valere sulla Linea A – MPMI Commercio, così suddivisi:

- euro 11.970.000,00 a valere sulla Sezione Finanziamento agevolato, di cui 10.970.000,00 destinati al sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi e 1.000.000,00 destinati, a riserva, ai finanziamenti per la sostituzione, previa rottamazione, di automezzi inquinanti, anche comprensivi di allestimenti;
- euro 1.330.000,00 a valere sulla Sezione Contributo a fondo perduto, la cui erogazione è abbinata ai finanziamenti agevolati concessi per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi;

disponendo altresì l’apertura dello sportello telematico per la presentazione delle istanze a partire dalle ore 10:00 del 25 ottobre 2023.

Premesso inoltre che:

- il Regolamento 1407/2013/UE del 18 dicembre 2013 prevede, in particolare, che esso si applichi fino al 31 dicembre 2023 (articolo 8) e che alla fine del periodo di applicazione, continuerà ad applicarsi per un ulteriore periodo di 6 mesi a tutti i regimi di aiuti “de minimis” che soddisfano le condizioni in esso stipulate (articolo 7 paragrafo 4);

- in data 13 dicembre 2023 è stato approvato il nuovo regolamento Reg. (UE) n. 2023/2831 della Commissione europea, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea in data 15 dicembre 2023), ed entrato in vigore il 1° gennaio 2024, e si applica fino al 31 dicembre 2030 (articolo 8);

- rispetto a quanto previsto dal previgente Reg. (UE) n. 1407/2013, il Reg. (UE) n. 2023/2831 prevede, tra altro, un incremento dell’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concedibili da uno Stato membro a un’impresa unica da euro 200.000 nell’arco di tre esercizi finanziari a euro 300.000 nell’arco di tre anni.

Dato atto che la Giunta Regionale, con D.G.R. n.22-8172 del 12/02/2024, in considerazione delle condizioni generalmente di maggior vantaggio previste dal nuovo regime “de minimis” di cui sopra in favore delle imprese, con riferimento alle misure agevolative finora approvate dalla Giunta regionale con le rispettive schede tecniche o atti di indirizzo, ed il cui regime di aiuto è rappresentato dal Reg (UE) n. 1407/2013 relativamente al regime «de minimis», ha stabilito:

a) di modificare, per quelle per cui è ancora possibile presentare domanda, i rispettivi atti di indirizzo o le relative schede tecniche, integrandone i riferimenti al regime di aiuto ex Reg. (UE) n. 1407/2013 con quelli

al regime di aiuto ex Reg. (UE) n. 2023/2831;

b) di modificare, per quelle per cui non è ancora stato pubblicato il relativo bando, i rispettivi atti di indirizzo o le relative schede tecniche, sostituendone i riferimenti al regime di aiuto ex Reg. (UE) n. 1407/2013 con quelli al regime di aiuto ex Reg. (UE) n. 2023/2831.

Considerato che con avviso pubblicato sul sito di Finpiemonte, lo sportello per la presentazione delle domande relative alla Misura destinata alle MPMI del Commercio è stato sospeso in data 6/02/2024, risulta necessario disporre, in coerenza con quanto disposto dalla succitata D.G.R. n.22-8172 del 12/02/2024, che le agevolazioni previste dalla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e s.m.i. - Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" - Linea A per le MPMI Commercio, sono concesse con riferimento all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»:

- fino al 30 giugno 2024, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013/UE della Commissione Europea del 18 dicembre 2013;

- dalla data del 1 luglio 2024, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024".

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n. 34 del 22/2004 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive";
- la D.G.R. n. 21-7209 del 13 luglio 2018 "Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive - Approvazione del Programma pluriennale d'intervento 2018-2020, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 34/2004";
- la D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 "L.R. 34/2004 - Programma pluriennale delle Attività Produttive 2018/2020 di cui alla D.G.R. 21-7209 del 13/07/2018. Approvazione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", approvazione delle relative schede tecniche "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto", costituzione Fondo di finanza agevolata";
- la D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022 "Legge regionale 34/2004, articolo 6. Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive. Approvazione del Programma pluriennale d'intervento 2022- 2024 e disposizioni sulla prosecuzione della misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi", di cui alla D.G.R. 9-8574 del 22 marzo 2019";
- la D.G.R. n. 49-7347 del 31 luglio 2023 "Legge regionale 34/2004. D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022. Disposizioni sulla prosecuzione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi

produttivi", Linea di intervento "MPMI Commercio", di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019";

- la D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024, avente per oggetto "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024 " e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la D.G.R. n. 22-8172 del 12 febbraio 2024 "Disposizioni conseguenti all'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»";

DETERMINA

per le motivazioni che qui si richiamano integralmente e con riferimento alla Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, della Linea A “MPMI Commercio”

- di disporre, in coerenza con quanto disposto dalla D.G.R. n. 22-8172 del 12/02/2024, che le agevolazioni previste dalla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e s.m.i. - Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” - Linea A per le MPMI Commercio, sono concesse, con riferimento all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»”:
 - fino al 30 giugno 2024, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013/UE della Commissione Europea del 18 dicembre 2013;
 - dalla data del 1 luglio 2024, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE (A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco